



**POLITECNICO
DI TORINO**

Tesi meritoria

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Abstract

Ecological Urbanism.

The Superblock urban model in the case study of Barcelona

Relatore

Luca Staricco

Candidato

Jacopo Scudellari

Luglio 2017

Nel corso degli ultimi decenni sono stati sviluppati diversi approcci di pianificazione per promuovere modelli urbani sostenibili in grado di soddisfare i tre aspetti della sostenibilità (ecologica, economica e sociale) e ridurre così l'impatto umano sul pianeta. Questa tesi approfondisce nello specifico uno di questi approcci urbani: l'*Ecological Urbanism*, ufficializzato nel 2012 dal biologo spagnolo Salvador Rueda, direttore dell'*Agencia de Ecología Urbana de Barcelona*. Nel mio lavoro di ricerca ho definito le caratteristiche principali di tale 'nuovo' approccio, evidenziandone i punti di forza e di debolezza in modo tale da identificare i possibili risultati per il sistema urbano e le opportunità o minacce. L'*Ecological Urbanism* vuole rinnovare il ruolo dei cittadini, portando le persone al centro dell'ecosistema urbano attraverso nuove condizioni di vita e un nuovo spirito sociale. In questo senso la prima novità è il ruolo fondamentale attribuito agli spazi pubblici, per rafforzare il ruolo dei cittadini al centro della comunità, intendendo come spazi pubblici tutte le aree utilizzabili come le piazze e i parchi, ma anche strade e infrastrutture. La seconda caratteristica promossa da Rueda è la visione olistica che contraddistingue l'intero approccio al sistema urbano. Egli promuove il nuovo concetto di abitabilità urbana non limitandosi ad una parte specifica della città, ma incoraggiando un progetto unitario. Lo strumento principale per il raggiungimento di tali obiettivi è il modello Superblock, *Supermanzana* o *Superilla* in spagnolo, ovvero una nuova dimensione urbana, che si colloca tra il singolo blocco di edifici ed il quartiere. Le strade interne saranno chiuse al traffico di attraversamento e la piattaforma stradale tornerà ad essere un spazio pubblico condiviso per gli usi quotidiani di tutti i cittadini, Immagine 1. In questo modo, il Superblock sarà la base fisica per specifiche politiche in favore di una sostenibilità urbana ecologica, sociale ed economica.

Immagine 1: Modello Superblock



Fonte: S. Rueda, *Ecological Urbanism, Its application to the design of an eco-neighbourhood in Figueres*, Barcellona, Urban Ecology Agency of Barcelona, 2014, pag.56

L'obiettivo dell'*Agencia de Ecologia* è quello di replicare lo schema Superblock su tutta l'area urbana, realizzando così una rete ortogonale divisa su due livelli stradali (strade di base e strade locali) e creando uno spazio urbano isotropico, come nella visione di Cerdà, Image.2. In conclusione, il modello Superblock promuove la complessità del sistema urbano, superando la divisione funzionale della città imposta dal movimento architettonico modernista. Esso incoraggia la 'democratizzazione' dello spazio urbano, trattando tutti i quartieri in ugual modo al fine di evitare disparità all'interno dello stesso sistema. Inoltre, vuole cambiare la convinzione che l'auto privata possa essere il sistema di mobilità più utile ed efficace per i movimenti urbani, a favore di una mobilità meno impattante.

Immagine 2: Proposta schema Superblock per Barcellona



Fonte: Ajuntament de Barcelona, *El Pla de Mobilitat Urbana (PMU) 2013-2018*, 2015, Barcellona, Ajuntament de Barcelona

Al momento nel caso specifico di Barcellona, l'applicazione del modello Superblock si è svolta solo in alcuni progetti pilota, ma l'obiettivo finale dell'amministrazione di Barcellona è quello di rovesciare l'attuale concezione della strada come "un luogo delle auto", in "un posto anche per le auto". In questo senso, il modello Superblock sembra un semplice strumento per la gestione del traffico veicolare, ma esso rappresenta la struttura portante dell'*Ecological Urbanism*, rendendo accessibile a tutti gli spazi pubblici urbani, rinnovando il diritto alla città e trasformando i semplici 'pedoni' in 'cittadini' (Rueda, 2016). Tuttavia, il nuovo modello non è sufficiente per realizzare appieno l'approccio dell'*Ecological Urbanism*. Infatti, anche se Rueda ha definito il Superblock come lo strumento funzionale per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità, l'unica applicazione delle politiche del traffico urbano non sarà sufficiente. Per raggiungere la compattezza, la complessità, l'efficienza e la coesione sociale di un sistema urbano sostenibile sotto tutti i punti di vista, sarà necessario unire tutte diverse politiche urbane.